

COMUNE DI PASPARDO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 – 2025

NOTA DI AGGIORNAMENTO

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **646**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **579** di cui:

maschi n. **301**

femmine n. **278**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **20**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **55**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **48**

in età adulta (30/65 anni) n. **282**

oltre 65 anni n. **174**

Nati nell'anno n. **5**

Deceduti nell'anno n. **8**

Saldo naturale: **-3**

Immigrati nell'anno n. **10**

Emigrati nell'anno n. **16**

Saldo migratorio: **-6**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **-9**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **10**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **3,00**
strade locali Km **0,00**
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **No**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) - Del.Consiglio Comunale n.3 del 18.01.2014

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **24**
Scuole secondarie con posti n. **29**
Strutture residenziali per anziani n. **1**
Dispensario farmaceutico n. **1**
Depuratori acque reflue n. **2**
Rete acquedotto Km **3,20**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **157**
Rete gas Km **3,20**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**
Veicoli a disposizione n. **3**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

NOME	% PARTECIPAZIONE	TIPO PARTECIPAZIONE
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona	0,1200	diretta
Consorzio Forestale Piazza Badile	12,5000	diretta
Consorzio della Castagna di Valle Camonica	4,3390	diretta
Consorzio Servizi Valle Camonica	0,0400	diretta
Valle Camonica Servizi spa	0,0025	diretta
Valle Camonica Servizi spa	0,0351	indiretta
Valle Camonica Servizi Vendite spa	0,0025	indiretta
Servizi Idrici Valle Camonica	0,3650	diretta

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 **0,00**

Andamento del Fondo cassa

Fondo cassa al 31/12/2021	49.253,49
Fondo cassa al 31/12/2020	153.069,36
Fondo cassa al 31/12/2019	48.036,91
Fondo cassa al 31/12/2018	71.253,81
Fondo cassa al 31/12/2017	61.615,44

Utilizzo Anticipazione di cassa

Anno di riferimento	Importo anticipazione	costo interessi passivi
2022	853.060,09	1.968,47
2021	334.240,65	476,57
2020	536.772,86	626,25
2019	457.687,67	1.285,68
2018	0,00	0,00
2017	0,00	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	5.741,98	627.901,58	0,91
2020	6.937,64	653.107,85	1,06
2019	6.767,29	573.577,57	1,18

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B5	1	1	0
Categoria C1	1	1	0
Categoria C3	1	1	0
TOTALE	3	3	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **3**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	3-4	132.945,52	23,65
2020	4	135.663,51	25,47
2019	4	157.689,00	31,44
2018	4	160.895,94	27,77
2017	4	153.035,02	28,76

5 – Vincoli di finanza pubblica

Vengono rispettati i vincoli di finanza pubblica come stabilito dalla presente normativa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	379.365,36	389.753,77	387.092,37	400.501,94	400.501,94	400.501,94	3,464
Contributi e trasferimenti correnti	79.946,77	20.020,20	204.558,95	210.862,48	134.514,36	134.514,36	3,081
Extratributarie	193.795,72	218.127,61	218.160,49	297.976,49	196.781,24	196.781,24	36,585
TOTALE ENTRATE CORRENTI	653.107,85	627.901,58	809.811,81	909.340,91	731.797,54	731.797,54	12,290
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	16.265,88	16.364,38	14.002,31	4.665,08	0,00	0,00	- 66,683
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	669.373,73	644.265,96	823.814,12	914.005,99	731.797,54	731.797,54	10,948
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	679.824,30	1.443.828,65	4.111.201,83	3.374.511,12	477.800,00	42.800,00	- 17,919
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	7.648,95	73.659,64	1.125.207,42	953.162,04	0,00	0,00	- 15,290
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	687.473,25	1.517.488,29	5.236.409,25	4.327.673,16	477.800,00	42.800,00	- 17,354
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	536.772,86	334.240,65	900.000,00	500.000,00	300.000,00	300.000,00	- 44,444
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	536.772,86	334.240,65	900.000,00	500.000,00	300.000,00	300.000,00	- 44,444
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.893.619,84	2.495.994,90	6.960.223,37	5.741.679,15	1.509.597,54	1.074.597,54	- 17,507

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	344.800,36	332.828,80	642.250,68	732.303,18	14,021
Contributi e trasferimenti correnti	89.101,35	39.486,69	211.569,81	222.967,92	5,387
Extratributarie	161.282,19	178.134,96	384.848,58	480.749,33	24,919
TOTALE ENTRATE CORRENTI	595.183,90	550.450,45	1.238.669,07	1.436.020,43	15,932
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	595.183,90	550.450,45	1.238.669,07	1.436.020,43	15,932
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	581.001,83	624.313,65	5.343.615,70	4.665.367,31	- 12,692
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	581.001,83	624.313,65	5.343.615,70	4.665.367,31	- 12,692
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	536.772,86	334.240,65	900.000,00	500.000,00	- 44,444
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	536.772,86	334.240,65	900.000,00	500.000,00	- 44,444
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.712.958,59	1.509.004,75	7.482.284,77	6.601.387,74	- 11,773

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente; l'analisi strategica richiede, infatti, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei familiari (in particolare la TARI) .

La Legge di Bilancio 2020 ha abolito a decorrere dall'anno 2020 la TASI e l'IMU della IUC, prevedendo l'accorpamento in un unico tributo.

Le previsioni per il triennio sono la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuali livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato, in specifico:

Imposta municipale propria

Si conferma l'aliquota già in vigore dall'anno 2020.

4 per mille abitazioni principali e relative pertinenze (solo per categorie catastali A1, A8, A9);

8,6 per mille tutti gli altri immobili (tranne categoria catastale D1 e immobili strumentali all'attività agricola);

11,4 per mille immobili categoria catastale D1.

Vengono confermati i valori delle aree edificabili.

Addizionale comunale all'IRPEF

Viene confermata l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, con aliquota fissata al 0,70% e con soglia di esenzione fissata in € 8.000,00. Introito stimato ed iscritto a bilancio per € 57.000,00.

IUC – TARI

Vengono confermate le tariffe già in vigore nell'anno 2022. La previsione di introito risulta essere di importo € 63.802,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per l'attuazione degli interventi previsti in conto capitale si prevedono contributi da parte dello stato, da parte di Regione Lombardia, da parte della Provincia di Brescia, da parte di enti comprensoriali sovra comunali, e da parte di associazioni-fondazioni. Rimborso da parte di privato di quota 50% su atto notarile relativo a compravendita di immobile.

Viene rispettato il limite di indebitamento per gli enti locali, pari al 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

(Interessi passivi da macroaggregato 107; entrate correnti anno 2021 da rendiconto 2021, anno 2022 da previsioni definitive bilancio di previsione 2022-2024; anno 2023 da bilancio di previsione 2023-2025.)

VOCE/ANNO	interessi 2023 su entrate 2021	interessi 2024 su entrate 2022	interessi 2025 su entrate 2023
Interessi passivi	11.342,58	8.935,65	8.454,27
entrate correnti	627.901,58	809.811,81	909.340,91
% su entrate correnti	1,81%	1,10%	0,93%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'art.91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art.3, comma 5-bis, D.L. n.90/2014, convertito dalla L.n.114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L.n.296/2006 che dispone: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

In merito alla programmazione del personale, la stessa risulta negativa, in quanto le attuali norme prevedono nuove assunzioni solo per turn over e non + programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'ente per quiescenza o mobilità; nel caso si verificasse detta eventualità l'Ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

Pertanto, a oggi, il "Piano dei Fabbisogni" di cui al F.L. 78/2010 e s.m.i. per il triennio 2023-2025 e il "Piano occupazionale del triennio 2023-2025" sono negativi.

Al 1° gennaio 2022 il personale del Comune risulta composto da un istruttore amministrativo area economica-tributi (categoria C3), da un istruttore tecnico area ufficio tecnico ed anagrafe (categoria C1) e da un operaio qualificato per il servizio tecnico manutentivo ed assetto del territorio (categoria B5).

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

L'art.21 del D.Lgs.n.50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientrati nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali.

Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità degli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Intervento di riqualificazione energetica di immobile ex asilo/centro diurno di via Bertolotti;
- Intervento di messa in sicurezza rischi idrogeologici strada Dei Mulini;
- Intervento di messa in sicurezza strada comunale in località Zumella;
- Intervento relativo a bando AxEL impianti fotovoltaici con sistemi di accumulo e sistemi di accumulo a servizio di impianti fotovoltaici esistenti.

in relazione ai quali l'Amministrazione prevede il completamento nel corso dell'anno 2023.

Per il periodo di valenza del presente DUP sono previsti nel corso dal 2023 al 2025 n.9 interventi con importo previsto superiore ad € 100.000,00.

PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PERIODO 2023-2025

INVESTIMENTO	2023	2024	2025
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Opere religiose	200,00	200,00	200,00
Valorizzazione ingresso al paese e messa in sicurezza pedoni con attraversamenti	100.000,00		
Centro di raccolta	31.354,00		
Interventi riqualificazione centro storico	35.879,00	38.034,36	38.034,36
Recupero di fabbricato di interesse storico architettonico ai fini didattici culturali museali	150.000,00		
messa in sicurezza torrente valle di Solif Zumella	500.000,00	435.000,00	
Valorizzazione area camper di via Canneto	32.000,00		
Spese tecniche	443,36		

Progettazione intervento di valorizzazione e messa in sicurezza Ponte della Sega e tratto di strada di accesso al Comune di Paspardo lungo la S.P.88	150.000,00		
Redazione Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)	7.800,00		
Intervento sistemazione rischi idrogeologici strada dei Mulini	601.821,74		
Intervento messa in sicurezza strada comunale in loc. Zumella	340.056,35		
Intervento Parco Giochi inclusivo presso area in loc. Ponte della Sega	37.200,00		
Interventi di riqualificazione e manutenzione immobili di proprietà comunale	83.790,52		
Riqualificazione centro giovanile "Oratorio San Gaudenzio"	1.000.000,00		
Progettazione intervento di riqualificazione energetica e messa in sicurezza dell'edificio ex teatro, casa vacanze e oratorio di via San Gaudenzio	150.000,00		
Valorizzazione falesia in località Capitello dei 2 pini	15.000,00		
Trasferimento a Unione Comuni per acquisto attrezzature Protezione Civile	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Realizzazione piazzola AIB	4.000,00		
Efficientamento energetico edifici comunali - centro diurno, edificio scolastico, immobile polivalente p.le Marcolini	4.547,64	4.547,64	4.547,64
Progettazione interventi di riqualificazione energetica degli immobili comunali	17.070,06		
Ampliamento vasca di approvvigionamento acqua in località Racco	35.000,00		
Realizzazione vasca di approvvigionamento acqua in località Plone	30.000,00		
Manutenzione straordinaria immobile in loc. Fontanine a servizio della rete idrica comunale	20.000,00		
Intervento di riqualificazione energetica immobile ex municipio di via Recaldini	228.819,63		
Intervento di rigenerazione urbana immobile artigianale sito in P.le Padre Marcolini	666.410,00		
Realizzazione impianto fotovoltaico a servizio delle pompe della rete idrica	25.000,00		
Polo turistico della Castagna	324.491,61		

Installazione di sistema di monitoraggio per impianto fotovoltaico installato presso immobile polivalente di P.le Padre Marcolini	1.830,00		
Progettazione relativa a intervento su viabilità di via Racco	26.644,80		
Completamento intervento di riqualificazione energetica immobile ex asilo di via Bertolotti	35.331,56		
Riscatto punti luci Illuminazione Pubblica	2.299,00		
Redazione Carta Unica Valle Camonica	617,00		
FDCE parte capitale	18,00	18,00	18,00
TOTALE	4.334.132,66	478.800,00	43.800,00

Le fonti di finanziamento per gli interventi previsti nell'anno 2023 sono i seguenti:

Alienazione di beni immobili	€ 20.563,41
Contributi da associazioni-fondazioni	€ 95.000,00
Contributi da Comunità Montana di Valle Camonica	€ 40.000,00
Contributi da Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica	€ 20.000,00
FPV	€ 953.162,04
Oneri edilizi	€ 1.800,00
Contributo da Stato	€ 1.804.335,26
Contributo da G.S.E.	€ 293.678,38
Contributo da Regione Lombardia	€ 995.234,07
Contributo da Provincia di Brescia	€ 103.900,00
Minore onere di spesa per pareggio equilibri bilancio parte capitale	€ 6.459,50

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, come da parere favorevole del Revisore dei Conti, osservato che:

- le previsioni di bilancio risultano congrui, coerenti e attendibili;

quindi vengono rispettati i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		4.665,08	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		909.340,91 0,00	731.797,54 0,00	731.797,54 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		852.088,79 0,00 14.419,12	674.877,95 0,00 14.419,12	674.396,57 0,00 14.419,12
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		6.459,50	1.000,00	1.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		55.457,70 0,00 0,00	55.919,59 0,00 0,00	56.400,97 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		953.162,04	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.374.511,12	477.800,00	42.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.334.132,66 0,00	478.800,00 0,00	43.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		6.459,50	1.000,00	1.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a ricorrere il meno possibile all'anticipazione di tesoreria, anche se nel corso del 2022 si è dovuta utilizzare.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		957.827,12	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	732.303,18	400.501,94	400.501,94	400.501,94	Titolo 1 - Spese correnti	1.092.892,36	852.088,79	674.877,95	674.396,57
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	222.967,92	210.862,48	134.514,36	134.514,36					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	480.749,33	297.976,49	196.781,24	196.781,24					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.665.367,31	3.374.511,12	477.800,00	42.800,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.807.280,15	4.334.132,66	478.800,00	43.800,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	6.101.387,74	4.283.852,03	1.209.597,54	774.597,54	Totale spese finali	5.900.172,51	5.186.221,45	1.153.677,95	718.196,57
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	55.457,70	55.457,70	55.919,59	56.400,97
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	300.000,00	300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	638.722,70	634.274,00	634.274,00	634.274,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	709.204,73	634.274,00	634.274,00	634.274,00
Totale titoli	7.240.110,44	5.418.126,03	2.143.871,54	1.708.871,54	Totale titoli	7.164.834,94	6.375.953,15	2.143.871,54	1.708.871,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.240.110,44	6.375.953,15	2.143.871,54	1.708.871,54	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.164.834,94	6.375.953,15	2.143.871,54	1.708.871,54
Fondo di cassa finale presunto	75.275,50								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	374.957,30	116.287,22	0,00	491.244,52	250.167,12	15.142,84	0,00	265.309,96	250.167,12	14.859,04	0,00	265.026,16
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
4	89.551,19	0,00	0,00	89.551,19	84.990,10	0,00	0,00	84.990,10	84.990,10	0,00	0,00	84.990,10
5	23.894,00	1.300.200,00	0,00	1.324.094,00	39.747,96	200,00	0,00	39.947,96	39.747,96	200,00	0,00	39.947,96
6	2.423,16	52.200,00	0,00	54.623,16	1.999,37	0,00	0,00	1.999,37	1.999,37	0,00	0,00	1.999,37
7	3.659,84	0,00	0,00	3.659,84	3.367,07	0,00	0,00	3.367,07	3.367,07	0,00	0,00	3.367,07
8	250,00	773.011,55	0,00	773.261,55	250,00	435.000,00	0,00	435.250,00	250,00	0,00	0,00	250,00
9	153.588,05	141.354,00	0,00	294.942,05	122.758,31	0,00	0,00	122.758,31	122.758,31	0,00	0,00	122.758,31
10	86.249,57	1.277.821,89	0,00	1.364.071,46	75.393,91	27.439,16	0,00	102.833,07	75.393,91	27.722,98	0,00	103.116,87
11	3.576,62	5.000,00	0,00	8.576,62	3.496,87	1.000,00	0,00	4.496,87	3.496,87	1.000,00	0,00	4.496,87
12	39.085,30	0,00	0,00	39.085,30	30.475,83	0,00	0,00	30.475,83	30.475,83	0,00	0,00	30.475,83
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	18.092,01	668.240,00	0,00	686.332,01	13.178,87	0,00	0,00	13.178,87	13.178,87	0,00	0,00	13.178,87
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4.581,57	0,00	0,00	4.581,57	4.581,57	0,00	0,00	4.581,57	4.581,57	0,00	0,00	4.581,57
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	39.837,60	18,00	0,00	39.855,60	34.535,32	18,00	0,00	34.553,32	34.535,32	18,00	0,00	34.553,32
50	11.342,58	0,00	55.457,70	66.800,28	8.935,65	0,00	55.919,59	64.855,24	8.454,27	0,00	56.400,97	64.855,24
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
99	0,00	0,00	634.274,00	634.274,00	0,00	0,00	634.274,00	634.274,00	0,00	634.274,00	0,00	634.274,00
TOTALI	852.088,79	4.334.132,66	1.189.731,70	6.376.953,15	674.877,95	478.800,00	990.193,59	2.143.871,54	674.396,57	43.800,00	990.674,97	1.708.871,54

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	428.894,78	128.024,14	0,00	556.918,90
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
4	134.526,31	6.113,47	0,00	140.639,78
5	29.660,63	1.301.200,00	0,00	1.330.860,63
6	3.340,61	52.200,00	0,00	55.540,61
7	8.598,91	4.501,61	0,00	13.100,52
8	250,00	925.066,86	0,00	925.316,86
9	284.188,16	141.476,00	0,00	425.664,16
10	110.907,70	1.318.657,80	0,00	1.429.565,50
11	4.182,37	50.108,30	0,00	54.290,67
12	40.662,56	0,00	0,00	40.662,56
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	26.174,63	762.173,32	0,00	788.347,95
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	9.163,14	20.000,00	0,00	29.163,14
17	0,00	97.758,65	0,00	97.758,65
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	11.342,58	0,00	55.457,70	66.800,28
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	709.204,73	709.204,73
TOTALI	1.092.892,36	4.807.280,15	1.264.662,43	7.164.834,94

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il seguente prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni 2022/2024 e valorizzazione dei beni immobiliari:

TIPOLOGIA	DESTINAZIONE	UBICAZIONE	DATI IDENTIFICATIVI	PROPRIETA'
Area edificabile	Ambito residenziale semi intensivo di completamento	Paspardo	Mappale 2961	Comune Paspardo
Area edificabile	Ambito residenziale semi intensivo di completamento	Paspardo	Mappale 4572	Comune Paspardo
Area edificabile	Ambiti di trasformazione residenziale	Cimbergo	Mappale 1632	Comune Paspardo
Area edificabile	Ambiti di trasformazione residenziale	Cimbergo	Mappale 1633	Comune Paspardo
Area edificabile	Ambiti di trasformazione residenziale	Cimbergo	Mappale 1634	Comune Paspardo*
Area edificabile	Ambiti di trasformazione residenziale	Cimbergo	Mappale 1635	Comune Paspardo*
Area agricola	Rurale	Cimbergo	Mappale 1666	Comune Paspardo
Area edificabile	Ambiti di trasformazione residenziale	Cimbergo	Mappale 1679	Comune Paspardo
Area edificabile	Ambiti di trasformazione residenziale	Cimbergo	Mappale 7243	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 7046	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 7147	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 7148	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 7149	Comune Paspardo

Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 7150	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 7117	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Cedegolo	Mappale 145	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 7177	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 7178	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 7147	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 7046	Comune Paspardo
Area edificabile	Ambito residenziale semi intensivo	Paspardo	Mappale 2977	Comune Paspardo
Area edificabile	Ambito residenziale semi intensivo	Paspardo	Mappale 6366	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 3905	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 3909	Comune Paspardo
Area edificabile	Ambito residenziale semi intensivo	Paspardo	Mappale 6366	Comune Paspardo
Nucleo Antica formazione	Nucleo Antica formazione	Paspardo	Mappale 8059	Comune Paspardo
Area edificabile	Ambiti di trasformazione residenziale	Paspardo	Mappale 7177	Comune Paspardo
Area edificabile	Ambiti di trasformazione residenziale	Paspardo	Mappale 7178	Comune Paspardo

Area edificabile	Ambito residenziale intensivo esistente	Paspardo	Mappale 2008	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 3088	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 3084	Comune Paspardo
Area agricola	Rurale	Paspardo	Mappale 7782	Comune Paspardo
Area edificabile	Ambito residenziale intensivo esistente	Paspardo	Mappale 6599 sub.5	Comune Paspardo

NOTE: * PROPRIETA' LEGATO FINADRI per la dispensa del sale agli abitanti originari di Paspardo.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

MANTENIMENTO/REVISIONE DELLE PARTECIPATE

Società controllate

NON ESISTONO SOCIETA' CONTROLLATE

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art.2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art.2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- Delle dotazioni strumentali, anche informatiche;
- Autovetture in servizio;
- Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- Apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economie e Finanze i dati relativi a:

- a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
- b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un DUP Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000,00 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025.

COMUNE DI PAsPARDO, marzo 2023.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Matteo Tonsi

Il Legale Rappresentante – Sindaco
arch. Fabio De Pedro